

STATI GENERALI

Il turismo del futuro si disegna a Lecco

Servono strutture ricettive. Alberghi in grado di offrire accoglienza per tutto l'anno. Ma soprattutto sinergie tra pubblico e privato, e progetti a breve scadenza. La città e il territorio devono cominciare a lavorare concretamente da subito. Questo in poche parole il messaggio emerso ieri nel corso degli Stati generali del turismo, che si è tenuto alla Camera di commercio di via Tonale. servizio a pagina 18

STATI GENERALI

Alberghi e sinergie: il rilancio del turismo comincia da qui

Ieri in Camera di Commercio tutti concordi nel voler partire con progetti concreti, il pieno appoggio del ministro **Brambilla**



☞ Servono strutture ricettive. Alberghi in grado di offrire accoglienza per tutto l'anno. Ma soprattutto servono sinergie tra pubblico e privato, e progetti a breve scadenza. Il tempo delle parole è finito. Non c'è

più posto per progettazioni a lungo termine. La città e il territorio devono cominciare a lavorare concretamente da subito. A dire il vero avrebbero già dovuto cominciare da ieri. Questo in poche parole il messaggio emerso ieri nel corso de-



gli Stati generali del turismo, che si è tenuto alla Camera di commercio di via Tonale. In sala qualche sindaco, diversi assessori e consiglieri, un buon numero di operatori turistici a vario livello. Tutti concordi nel voler fare, ma allo stesso tempo tutti consapevoli delle difficoltà del momento. «Dobbiamo fare un grande sforzo tutti insieme - ha ribadito Vico Valassi presidente della Camera di commercio -, il rischio è che tutto finisca nel libro dei sogni. Non abbiamo più tempo da perdere. Abbiamo bisogno di garantire alberghi e struttu-

re ricettive al più presto, dobbiamo lavorare per una crescita costante del settore, non vogliamo exploit che alla fine sono più dannosi che costruttivi. Dobbiamo guardare ad un turismo che offra posti di lavoro e smuova l'economia».

Il sindaco Virginio Brivio ha espresso la volontà di partecipare in modo convinto «al Sistema del lago di Como, più di quanto si sia fatto finora. La tradizione manzoniana va migliorata, va incentivata, si deve fare molto sulla mobilità, costruire ciclopiste e puntare allo sviluppo della navigazione - ha continuato il primo cittadino -. Nel piano di governo abbiamo introdotto aree destinate al settore ricettivo. E' necessario però il consenso della città, dell'imprenditoria privata».

Gli amministratori delle province confinanti hanno rimarcato la volontà di collaborare e di abbattere quei "confini" che a volte rischiano di bloccare possibili azioni congiunte.

Il presidente della Provincia Daniele Nava ha ribadito tutto l'impegno di villa Locatelli. L'assessore provinciale Fabio Dadati è stato chiaro: «Abbiamo davanti una sfida importante, nei prossimi anni con il completamento delle opere viabilistiche sull'asse Monza Milano e la Pedemontana, il nostro territorio sarà a pieno titolo inserito nella "global city region" milanese. Essere dentro quest'area potrà rappresentare una grande occasione se sapremo sviluppare le nostre caratteristiche ed essere la Long Island milanese, capace, grazie

alle offerte di lago, montagna e Brianza, di portare turisti». Nel corso dell'incerto si sono alternati vari interventi come quello di Severino Beri, presidente di Federalberghi, che ha ricordato il link degli alberghi lecchesi nel portale della Fiera di Milano, e di conseguenza la visibilità per Expo. Presente l'assessore regionale Stefano Maullu. Il ministro al turismo Vittoria Michela Brambilla, giunta per chiudere i lavori, ha assicurato tutto il sostegno e la disponibilità a raccogliere le istanze del territorio.

Paola Sandionigi

LA SCHEDA

Stati generali turismo

leri apertura alla Camera di Commercio degli stati generali del turismo promossi dall'amministrazione provinciale di Lecco con la presenza del ministro Michela Vittoria Brambilla

Chi c'era

In sala oltre al presidente Daniele Nava, l'assessore Fabio Dadati, il sindaco Virginio Brivio, il presidente della Camera di Commercio Vico Valassi, in sala qualche sindaco, diversi assessori e consiglieri, un buon numero di operatori turistici a vario livello.

Le proposte

L'esigenza emersa in maniera inequivocabile sono le strutture ricettive, alberghi in grado di offrire accoglienza per tutto l'anno. Ma soprattutto servono sinergie tra pubblico e privato, e progetti a breve scadenza. Non c'è più posto per progettazioni a lungo termine perché il rischio è che tutto finisca nel libro dei sogni

GLI APPUNTAMENTI

Enogastronomia e agricoltura nella lunga mattinata di oggi

(p. san.) Questa mattina si torna a parlare di turismo a palazzo Falck, con una serie di interventi mirati e con relatori che annoverano grande esperienza nel settore. Partendo dalla relazione tra artigianato, industria e turismo a cura di Franco Keller presidente di Confindustria Lecco, si spazierà verso il lago, la montagna e la Brianza i tre punti cardini del territorio, così diversi e così simili da avere tante potenzialità ancora nascoste. Tra i relatori Massimo Fossati dell'ltb Barzio ed Ercole

Crippa dell'hotel Griso. Modererà l'incontro Ernesto Galigani, responsabile del quotidiano La Provincia di Lecco. Sarà poi la volta di arte, fede, storia, vela, montagna e canoa con Francesca Colombo segretario generale del coordinatore artistico di Mito settembre in musica. La carrellata dei dibattiti continua con il turismo, l'enogastronomia e l'agricoltura. Una lunga mattinata dove si affronterà l'argomento a 360 gradi, con la volontà di concretizzare quanto emergerà e di metterlo in atto trovando le migliori strategie di mercato.